



REGOLAMENTO

RICONOSCIMENTO PUBBLICO IN MEMORIA DI PIO LA TORRE A SOSTEGNO DELL'IMPEGNO POLITICO E CIVILE PER LA DEMOCRAZIA E LA LEGALITÀ

ART. 1

Scopo del riconoscimento

Cgil Nazionale, Avviso Pubblico e Federazione Nazionale della Stampa Italiana promuovono un riconoscimento pubblico alla memoria di Pio La Torre, sindacalista e parlamentare, noto per il suo impegno sui temi della lotta alla mafia, per la pace, la democrazia e la legalità, ucciso a Palermo il 30 aprile 1982, insieme al suo collaboratore Rosario Di Salvo.

L'istituzione del riconoscimento è finalizzata alla valorizzazione di casi ritenuti di alto valore civile e politico, aventi come protagonisti sindacalisti, amministratori locali, dipendenti pubblici e giornalisti che, svolgendo la loro attività, si sono particolarmente distinti nella difesa della democrazia, nella prevenzione e nel contrasto alle mafie, alla corruzione, all'illegalità e per la diffusione di una cultura della legalità e della responsabilità.

ART. 2

Giuria

Cgil Nazionale, Avviso Pubblico e Federazione Nazionale della Stampa Italiana istituiscono una giuria composta da 7 membri, di cui tre delle realtà promotrici del riconoscimento, il resto da esperti, testimoni e personalità ogni anno diverse. I rappresentanti di Cgil Nazionale, Avviso Pubblico e Federazione Nazionale della Stampa Italiana porteranno ciascuno all'attenzione della giuria una terna di nomi di: sindacalisti, amministratori locali/dipendenti pubblici, giornalisti.

La giuria può assegnare eventuali menzioni speciali a persone che, pur non avendo ottenuto il riconoscimento, sono comunque giudicate meritevoli di un attestato di pubblica stima.

Le decisioni della giuria, che saranno assunte entro il mese di agosto, sono inappellabili e insindacabili. La comunicazione ai destinatari del riconoscimento, e delle eventuali menzioni, avverrà tramite posta elettronica e ne sarà data notizia sui siti www.cgil.it, www.avvisopubblico.it e www.fnsi.it e agli organi di informazione.

ART. 3

Criteri di selezione

Le persone meritevoli del riconoscimento, e dell'eventuale menzione, dovranno essere di specchiata moralità, onestà e competenza. Nell'esercizio della loro attività dovranno aver compiuto delle azioni o realizzato dei progetti che, per la metodologia adottata e i risultati conseguiti, abbiano avuto una ricaduta concreta e positiva nel contesto sociale, politico, economico e professionale in

cui operano, in relazione a quanto richiamato nell'art. 1 del presente regolamento.

ART. 4

Premiazione

La cerimonia di consegna del riconoscimento, e dell'eventuale menzione, si svolgerà il 13 settembre di ogni anno, in occasione dell'anniversario della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge n. 646 del 1982, più nota come "Legge Rognoni-La Torre".

Ai vincitori sarà comunicato luogo e orario della cerimonia mediante l'invio di una mail.

Il riconoscimento consiste nella consegna di un attestato alla presenza dei rappresentanti nazionali di Cgil, Avviso Pubblico, Federazione Nazionale della Stampa italiana e della giuria.